



FONDAZIONE
SAN CAMILLO - FORLANINI
ROMA

PREMIO 2016
ECCELLENZE IN SANITÀ

Martedì 24 Maggio

Ore 18:00 presso il
MAXXI
Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo
Via Guido Reni, 4/a - 00196 Roma



ESCULAPIO
(Musei Capitolini)

SI RINGRAZIANO:

*La Dott.ssa Livia Azzariti che ha accettato di presentare la Manifestazione,
Il Museo Maxxi che ha concesso il suo Auditorium per l'evento,
Fabio Rabitti che ha disegnato le medaglie,
Alessandro Valentini e Laura Antonellis che hanno realizzato le Statue,
Gli Sponsor che con generosità hanno sostenuto i costi,
I media che hanno dato risalto all'evento,
La CEC - Comunicazione Eventi Congressi che ha curato l'organizzazione.*

PRESENTAZIONE

Il Premio “Eccellenze in Sanità” 2016 giunge felicemente alla seconda edizione nell’ambito delle attività statutarie della Fondazione San Camillo - Forlanini, intese a valorizzare l’eccellenza sanitaria e la ricerca biomedica nell’Azienda San Camillo - Forlanini, a Roma, nel Lazio ed ovunque in Italia.

Il Premio vuole dar rilievo alla Buona Sanità evidenziando le eccellenze con lo scopo di proporre una più corretta e serena visione del mondo della assistenza sanitaria, delle cure, della qualità e dell’impegno degli operatori, della solidarietà, in contrapposizione alla cosiddetta malasanità che tanto, troppo spazio va acquistando nella pubblica opinione e nei media. Lo stesso sforzo compiono da sempre le Società scientifiche e quelle professionali, purtroppo con scarso ascolto anche in sede legislativa.

Eppure la domanda di salute e di benessere viene sempre più appagata da chi dedica la propria vita alla cura degli infermi, al punto che, come ben noto, il Servizio Sanitario Italiano è considerato tra i migliori al mondo e l’aspettativa di vita in Italia continua a crescere significativamente di decennio in decennio.

Lo sforzo della Fondazione San Camillo - Forlanini, istituendo questo premio con l’intenzione di ripeterlo periodicamente, è stato quello di offrire alla pubblica opinione la faccia vera del sistema sanitario, quella nella quale ogni anno milioni di italiani si riconoscono ed ottengono, pur tra qualche affanno organizzativo, appagamento ai loro bisogni di salute.

Anche senza ricordare i Nobel per la Medicina che da oltre un secolo hanno fatto onore al nostro Paese, da sempre, tanti grandi professionisti, accademici, clinici, ricercatori, scienziati hanno dato lustro alla medicina italiana, reggendo alla pari il confronto ovunque nel mondo.

Con questo Premio 2016, come nello scorso anno, ne diamo atto materialmente solo ad alcuni, ma moralmente a tantissimi altri che hanno meritato e meritano la stima e la riconoscenza dei loro malati in tutti i settori della medicina, in ogni Università, in tanti Ospedali, nelle città grandi o piccole ed anche nelle campagne ed all’estero.



**FONDAZIONE
SAN CAMILLO - FORLANINI
ROMA**

CONSIGLIO DIRETTIVO

Prof. Eugenio Santoro, Chirurgo - Presidente
Prof.ssa M. Antonia Fusco, Nutrizionista - Vice Presidente
Prof. Roberto Pisa, Patologo - Consigliere
Prof. Donato Antonellis, Chirurgo - Consigliere
Prof. Francesco Cortese, Igienista - Consigliere
Prof. Cosimo Prantera, Gastroenterologo - Consigliere
Prof. Giorgio Rabitti, Chirurgo vascolare - Past President

COMITATO SCIENTIFICO DEL PREMIO “ECCELLENZE IN SANITÀ”

Antonio D'Urso - Presidente
Donato Antonellis*
Elsa Buffone
Maura Cossutta
Francesco Cortese*
Salvatore Di Giulio
Vittorio Donato
Maria Antonia Fusco*
Laura Gasbarrone

Paola Grammatico
Sofia Guerra
Luigi Macchitella
Lucio Mango
Ignazio Majolino
Giovanni Minisola
Roberto Pisa*
Cosimo Prantera*
Giovanni Puglisi

Giorgio Rabitti*
Luciano Rascio
Eugenio Santoro*
Salvatore Squarcione
Roberto Tersigni
Mirella Tronci

*anche membri del CdA

LA FONDAZIONE

Costituzione della Fondazione e Missione

La Fondazione San Camillo - Forlanini è stata costituita su iniziativa della Direzione Aziendale con atto notarile in Roma il 29 Maggio 2008, con lo scopo di “favorire lo studio e la ricerca nel campo della salute ed in particolare l’eccellenza clinica e la ricerca biomedica, svolgendo anche funzioni di consulenza clinico-assistenziale...”

PREMI “ECCELLENZE IN SANITÀ”

COMITATO D'ONORE 2016

On. Beatrice Lorenzin
Ministro della Salute

On. Nicola Zingaretti
Presidente Giunta Regione Lazio

Arch. Giovanni Bissoni
Sub Commissario Sanità Regione Lazio

On. Alessio D'Amato
Coordinatore SSR del Lazio

Sen. Amedeo Bianco
Commissione Sanità Senato

Dr. Roberto Lala
Presidente Ordine dei Medici di Roma

Dr. Luigi Macchitella
Fondatore della Fondazione San Camillo - Forlanini

Dr. Antonio D'Urso
Direttore Generale Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini

PRESIDENZA DEL PREMIO 2016

Dr.ssa Bianca Berlinguer
Direttrice TG3 - RAI

On. Alessio D'Amato
Coordinatore Cabina Regia SSR Lazio

Dr. Antonio D'Urso
Direttore Generale A.O. San Camillo - Forlanini

Dr.ssa Laura Gasbarrone
Presidente Accademia Lancisiana

Dr. Luigi Macchitella
Fondatore Fondazione San Camillo - Forlanini

Sen. Lionello Cosentino
Già Assessore alla Sanità Regione Lazio

Prof. Girolamo Sirchia
Già Ministro della Salute

**PREMI 2016
“ROMA SALUTE”**

**Sezionale Nazionale dedicata
alle Eccellenze nei cinque seguenti settori, per la città di Roma,
la Regione Lazio, in Italia e all’Estero**

“Sanità d’Eccellenza”

Premia una o più UU.OO. o Strutture Sanitarie della Città di Roma - Regione Lazio di alta qualità assistenziale, professionale, sociale (su segnalazione).

“Volontariato Ospedaliero”

Premia un’Associazione di volontariato o un’individualità, particolarmente meritevole nell’assistenza socio-sanitaria nella città di Roma (su segnalazione).

“Una vita per i malati”

Premia un’alta personalità del mondo sanitario che abbia fornito contributi di grande valore alla salute nazionale e/o alle attività sanitarie con particolare riguardo alla salute dei malati (su segnalazione).

“Management - governo clinico”

Premia un Manager di Sanità che abbia raggiunto risultati di eccellenza gestionale (su segnalazione).

“Innovazione in Sanità”

Premia Professionisti, Enti, Aziende, Associazioni, Società Scientifiche o Commerciali che abbiano prodotto innovazione di alta qualità per l’assistenza sanitaria nella città di Roma (su segnalazione).

**PREMI 2016
“SAN CAMILLO - FORLANINI”**

**Sezione Aziendale dedicata alle Eccellenze
della Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini**

“Reparti d’eccellenza”

Premia una o più U.O. dell’Azienda che abbiano raggiunto l’eccellenza in una o più prestazioni erogate (su segnalazione).

“Ricerca scientifica bioclinica”

Premia uno o più lavori scientifici pubblicati da medici o altri professionisti sanitari dell’Azienda su Riviste indicizzate ed impattanti (su domanda).

“Giovani: costruire il futuro”

Premia uno o più giovani professionisti under 40 dell’Azienda che abbiano dimostrato un particolare impegno professionale (su domanda).

“Professioni sanitarie”

Premia uno o più professionisti sanitari del comparto, distinti per l’impegno verso i pazienti (su segnalazione).

“Carriera: una vita per l’Ospedale”

Premia un grande professionista che abbia prestato servizio nell’Azienda dando lustro alla professione medica ed all’Azienda (su segnalazione).

**PREMIATI
2016**

PREMIO “ROMA SALUTE”

Settore: “SANITÀ D’ECCELLENZA”
Al **PROF. CARLO CALTAGIRONE**
Direttore Scientifico IRCSS S. Lucia

Settore: “VOLONTARIATO OSPEDALIERO”
Alla **PROF.SSA LUISA BARTORELLI**
Presidente Associazione Alzheimer Uniti - Roma

Settore: “UNA VITA PER I MALATI”
Al **PROF. ROMANO FORLEO**
Ginecologo, Primario Emerito Ospedale FBF

Settore: “MANAGEMENT - GOVERNO CLINICO”
Al **DR. FRANCESCO RIPA DI MEANA**
Manager in Sanità - Presidente FIASO

Settore: “INNOVAZIONE IN SANITÀ”
Alla SOCIETÀ **ESAOTE**
Per il Sistema Fusion (Eco+RMN)
Alla SOCIETÀ **COPAN**
per i materiali di laboratorio

**PREMIATI
2016**

PREMIO “SAN CAMILLO”

Settore: “REPARTI DI ECCELLENZA”

Al DR. ROBERTO VIOLINI

Direttore Cardiologia interventistica

Al DR. ENRICO COTRONEO

Direttore Neuroradiologia interventistica

Settore: “RICERCA SCIENTIFICA BIOCLINICA”

Al DR. MARCO CASTORI

Genetista

Settore: “GIOVANI - COSTRUIRE IL FUTURO”

Alla DR.SSA MARZIA COTTINI

Cardiochirurga

AL DR. GIOVANNI BATTISTA LEVI SANDRI

Chirurgo Generale

Settore: “PROFESSIONI SANITARIE”

Alla Terapia Intensiva Neonatale

CAPOSALA RAFFAELE GUARRACINO

Al Nido

CAPOSALA VALENTINA VENTURA

Settore: “CARRIERA: UNA VITA PER L'OSPEDALE”

Al PROF. GIUSEPPE VISCO

Infettivologo, Epatologo, Primario Emerito

CURRICULUM VITAE PREMIATI 2016

PREMIO “ROMA SALUTE”

◆ CARLO CALTAGIRONE

È nato a Catania il 21 ottobre 1948.

Nel 1972 si è laureato in Medicina e Chirurgia, nel 1976 si è specializzato in Neurologia e nel 1978 specializzato in Psichiatria presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Nel 1983 è diventato Professore Associato presso la Clinica Neurologica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Dal 1994, sempre presso la stessa Università, è Professore Ordinario di Neurologia. Dal 1992 ad oggi è responsabile del Laboratorio di Neurologia Clinica e Comportamentale presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) Fondazione S. Lucia di Roma.

Dal 2001 ad oggi, sempre presso il medesimo Istituto è Direttore Scientifico. Da ottobre 2014 è responsabile dei Laboratori di Ricerca di Neuroscienze Sperimentali dell'I.R.C.C.S. Fondazione S. Lucia presso il CERC (Centro Europeo per la Ricerca sul Cervello). Da Novembre 2015 è Direttore della Scuola di Specializzazione in Neurologia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

È autore di più di 800 pubblicazioni in tema di Neurologia, Psichiatria, Neuroimaging, Biologia Molecolare, Neuropsicologia Clinica e Comportamentale, Neuroriabilitazione, con circa 25.000 citazioni e un H-index pari a 78.

È membro di numerose Società Scientifiche Nazionali ed Internazionali:

- Vice Presidente dell'Associazione Italiana di Psicogeriatrica (AIP)
- Past President della Società Italiana di Neurologia per le Demenze (SIN-Dem)
- Past President della Società Italiana di Neurogeriatria (SINEG)
- Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurologia (SIN)
- Presidente della Società Italiana di Riabilitazione ad Alta Specialità (SIRAS)

Attualmente è componente del Comitato Nazionale per la Bioetica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

◆ ALZHEIMER UNITI

Uniti nella lotta contro l'Alzheimer

È una Associazione di volontariato che unisce persone affette da demenza e i loro familiari con operatori del settore, nella convinzione che da tale connubio scaturiscano progetti di vita adeguati, nonché le buone pratiche necessarie a sostenerli, evitando la separazione fra bisogni espressi e risposte concrete. La Sede Nazionale, con la Sezione Romana si trova in via Alessandro Poerio 100, ospitato dalla Fondazione "Roma Sanità". Alzheimer Uniti (AU) è membro di Alzheimer Europe e di Alliance Alzheimer Méditerranéenne, alle quali reca i propri contributi attraverso studi specifici ed esperienze. La missione di AU è realizzare le cure adeguate per le persone affette da Alzheimer, o di altro tipo di demenza, e un appropriato sostegno alle famiglie, nel rispetto dei diritti e della loro dignità.

AU si propone come interlocutore e portavoce presso le istituzioni pubbliche e private: vuole dare risalto ai reali bisogni materiali e spirituali dei malati e di tutte le persone che se ne occupano, sviluppando un pensiero forte e responsabile nell'ambito della società attuale.

• LUISA BARTORELLI

È Presidente dell'Associazione Nazionale Alzheimer Uniti Onlus, nonché della Sezione Romana.

Presidente del Comitato Scientifico e Consulente Clinico della Fondazione Roma Sanità. Direttore del Centro Alzheimer della Fondazione Roma dal 2007 al 2013.

Rappresenta l'Italia nell'Alliance Alzheimer Méditerranéenne.

Consigliere Nazionale della Associazione Italiana di Psicogeriatrica (AIP) e Presidente della Sezione Lazio.

Fa parte del gruppo del Ministero della Salute per il Piano Nazionale Demenze.

Le è stata assegnata la Medaglia del Presidente della Repubblica Italiana del Premio AACCS 2010 per l'impegno professionale nel settore nella cura della malattia di Alzheimer.

Nato a Bologna il 12 novembre 1933. Vissuto a Pistoia fino alla laurea in Medicina (8 luglio 1958), poi a Firenze e dal 1969 a Roma.

Nella Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Firenze inizia la sua vita universitaria di studio, ricerca e di esperienza clinica e manageriale. Appena specializzato viene inviato al Chelsea Hospital for Women di Londra nel laboratorio di Endocrinologia Ginecologica diretto da Jan Sommerville, per studiare la biosintesi steroidea nelle ovaie. Contemporaneamente alla ricerca, sviluppa la sua pratica chirurgica nell'importante Scuola Chirurgica Fiorentina e nell'assistenza alla nascita, concentrandosi nella lotta al dolore in travaglio di parto. Segue a Roma il prof. Ingiulla, chiamato alla cattedra di Ostetricia e Ginecologia dell'Università "La Sapienza", che gli affida didattica e tutoring della Scuola di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia. Contemporaneamente sviluppa le sue conoscenze in psiconeuroendocrinologia ed in particolare in sessuologia, successivamente dirige la Divisione di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale Fatebenefratelli sull' Isola Tiberina. Nel settembre 1974 apre il Centro Nascita. Introduce i papà nell'area travaglio parto. Cura una posizione libera della madre durante questo periodo, aiuta lo svilupparsi di una scuola di analgesia perineale. Nello stesso tempo sviluppa una particolare cura della patologia legata alla nascita, formando fra i collaboratori e nella scuola per Ostetriche, e delegando loro, specifici e concreti ruoli e competenze; collaborando con l'Università di Tor Vergata, stabilisce un collegamento con l'Ospedale Militare di Pechino, ricevendo per anni sue ginecologhe. Accanto all'impegno in Ostetricia sviluppa la chirurgia ginecologica in particolare per via vaginale.

Libero docente in Clinica Ostetrica e Ginecologica, e più tardi, in Endocrinologia Ginecologica, viene chiamato ad insegnare nelle Scuole di Specializzazione Romane.

Chiede ai suo collaboratori, ed insiste con i colleghi medici, per ampliare la propria cultura a rendersi capaci di approfondire nella loro formazione permanente le "Medical Humanities" in modo da basare la loro professione e il loro aggiornamento utilizzando, accanto alla evidence based-medicine, la narrative-based-medicine.

Scrive così, con la moglie psicologa, "Figlio Figlia" (Ed. Feltrinelli) e "Nato per amore" (Ed. S. Paolo), libri per la preparazione alla gravidanza, parto e puerperio, e con i figli libri sull'adolescenza.

Amico e collaboratore di John Money, uno dei massimi studiosi della identità di genere e del transessualismo ne cura in Italia le edizioni di alcune sue opere. Oggi, oltre a dedicare la maggior parte del suo tempo alla moglie, affetta dai problemi della quarta età (si erano incontrati quando lei aveva 15 anni e lui 18!) ed alle quattro nipoti, scrive romanzi "L'altro amore" (Ed. Baldini Castoldi Dalai); "L'uomo che curava le donne", romanzo storico (Ed. OGE); "2033. Nostalgia di domani" (Ed. Ensemble).

"Avventura, fantasia e gioco" danno sapore alle commedie e drammi della vita, conclude sorridendo, e ci rendono capaci di scoprire la bellezza di "servire ("care" e non solo "cure") in medicina".

Nato a Roma nel 1951 si è laureato in medicina all'Università Cattolica nel 1975. Dopo la laurea si è specializzato in Medicina del Lavoro, prima, e in Statistica e programmazione. Sanitaria, poi, con perfezionamento in Gestione e Organizzazione in Sanità presso l'Università Bocconi. Nel 2001 ha partecipato allo Corso dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Emilia Romagna.

Nei primi anni dopo la laurea ha operato in esperienze sperimentali di avvio di servizi di prevenzione pubblici nella cintura di Napoli e poi come medico capo distretto in una zona di guerra del Mozambico, mettendo alla prova, unico medico nella zona, non solo le sue capacità professionali come medico di base e di emergenza ma anche le difficoltà di gestione di un piccolo ospedale e di una rete di servizi di fronte a problemi sanitari di grave portata. Come medico specialista in medicina del Lavoro ha avviato e poi diretto negli anni 80 un servizio di prevenzione nelle malattie nei luoghi di lavoro nell'ambito di una USL del Centrosud. Nella seconda metà degli anni 80 e nei primi anni 90 ha lavorato come project manager della Cooperazione italiana allo Sviluppo in Brasile (dal 1986 al 1992), dove ha coordinato i progetti della cooperazione sanitaria locale che andavano dagli investimenti di alta tecnologia, come l'Ospedale S. Raffaele di Salvador, a progetti di promozione della salute in zone disagiate sia nelle periferie urbane che nelle zone più remote del Nordest e dell'Amazzonia. Al ritorno in Italia ha esercitato nuovamente il ruolo di project manager di progetti in Italia e all'estero, come in questo ambito di particolare importanza è risultata l'esperienza di direzione di un programma speciale del Ministero della Funzione Pubblica denominato "100 progetti al servizio del cittadino", incentrato sulla valutazione delle migliori iniziative di miglioramento dei servizi in vari settori della pubblica amministrazione.

Dal 1997 al 2002 è stato Direttore Generale dell'ASL di Viterbo nel Lazio, dove si è concentrato in particolare sul completamento del cantiere incompiuto dell'Ospedale di Belcolle e sull'introduzione di strumenti manageriali nella gestione dell'Azienda. Dal Gennaio 2002 al Gennaio 2008 è stato Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza. Dal 28 gennaio 2008 al febbraio 2015 è stato Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna, tra le più grandi e complesse d'Italia dove si è particolarmente impegnato nello stabilire le strategie per tutta l'area metropolitana che garantiscano lo sviluppo del sistema bolognese garantendone la sostenibilità attraverso riorganizzazioni importanti. Ha partecipato allo sviluppo delle Aree Vaste: quella dell'Emilia Nord (AVEN) e quella dell'Emilia Centro (AVEC) di cui è stato Presidente. È stato Presidente FIASO (Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere) dal marzo 2006 all'aprile 2009 e di nuovo dal giugno 2014 ad oggi, orientando la Federazione alla promozione della cultura manageriale nel Paese, mettendo a disposizione del sistema del Servizio Sanitario Nazionale la ricca e articolata esperienza delle Aziende su temi fondamentali: dalla "Governance" alla "sostenibilità dei servizi territoriali" fino alla "formazione manageriale dell'alta dirigenza". Dal marzo 2015 ad oggi ricopre il ruolo di Direttore Generale dell'IRCS, Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, centro di eccellenza e di rilievo nazionale ed internazionale.

Il Gruppo Esaote è uno dei principali produttori mondiali di apparecchiature biomedicali, in particolare ultrasuoni, risonanze magnetiche dedicate e software di gestione del processo diagnostico. All'interno di un grande gruppo italiano a partecipazione statale (IRI-Finmeccanica) e privatizzata - nel luglio 1994, Esaote è rapidamente cresciuta, diventando uno dei dieci players a livello mondiale nel settore della diagnostica ad immagini. Con un fatturato di oltre 280 milioni di euro nel 2015 (di cui il 65% realizzato su mercati esteri), il Gruppo Esaote occupa 1250 dipendenti, di cui il 20 % impegnati nelle attività di Ricerca e Sviluppo, settore nel quale l'Azienda investe circa l'8% del fatturato consolidato.

Esaote opera con sedi, centri di ricerca e stabilimenti produttivi a Genova e Firenze (Italia) e a Maastricht (Olanda). Società controllate sono presenti oltre che in Olanda e negli Stati Uniti anche in Germania, Spagna, Cina, Argentina, India e Brasile. In Russia è presente a Mosca. Con una rete internazionale di distribuzione Esaote è presente in oltre 60 paesi del mondo. Gli ultrasuoni e le relative sonde costituiscono il "core business" del Gruppo e in questo mercato la società ricopre una posizione forte nel settore cardiovascolare, radiologico, ostetrico-ginecologico e della medicina interna. La Fusion Imaging è una rivoluzionaria tecnologia che permette di fondere in tempo reale le immagini ecografiche con quelle prodotte da RM multiparametrica, TC e PET. Esaote ha progettato e presentato il suo primo sistema dedicato alla fusione di immagini, chiamato Virtual Navigator, già nel 2002, con lo scopo di migliorare l'efficacia dell'intervento e di garantire una diagnosi più accurata, oltre ad una maggiore sicurezza terapeutica. L'evoluzione di tale metodica, utilizzata inizialmente in ambito addominale, ha portato a realizzare un prodotto dedicato utilizzabile in altri campi come l'urologia. Il Virtual Navigator in ambito urologico accresce infatti la sicurezza diagnostica al fine di:

- visualizzare le lesioni rilevate con diversi datasets RM come Perfusion, Diffusione e T2 con la possibilità di una fusione tra le stesse ed in tempo reale con l'immagine ecografica,
- programmare l'approccio e definire l'area in cui si decide di effettuare una biopsia od un trattamento con tecniche mini invasive di ablazione,
- guidare l'operatore verso la regione di interesse in modo rapido e semplice tracciandone precisamente la posizione.

Gli operatori sono così assistiti nelle applicazioni, soprattutto per quanto riguarda le biopsie, ma anche le procedure percutanee, offrendo possibilità per un completo follow-up del paziente, grazie alla delineazione semi-automatica dei margini, il calcolo computerizzato del volume della lesione, la definizione dell'ellissi necrotica attesa e la capacità di tracciamento dell'ago.

Nel campo della diagnostica microbiologica, caratterizzata fino a pochi anni fa da un ridottissimo livello di automazione, l'esito e l'utilità delle indagini sono sempre stati fortemente condizionati dalla qualità del campione e dai tempi di risposta, legati questi ultimi ai tempi di crescita dei microrganismi ed ai tempi lavorativi degli operatori. Ciò ha da sempre rappresentato un problema serio specie nelle infezioni gravi per le quali la risposta rapida diventa essenziale. COPAN Italia, fondata da Giorgio Triva nel 1979 a Bovezzo (BS), è nata come Azienda a conduzione familiare - e tale è rimasta nelle mani dei figli Daniele e Stefania - con lo scopo di fornire prodotti cosiddetti "Coadiuvanti per Analisi". La forte spinta all'innovazione, che da sempre ha contraddistinto l'Azienda, ha portato nel 2003 all'invenzione della "sonda floccata", un sistema di prelievo del campione da esaminare caratterizzato dal materiale assorbente del tampone, costituito non da cotone ma da fibre di nylon fissate, in maniera elettrostatica, perpendicolarmente al bastoncino di supporto, e capaci di rilasciare nel terreno di coltura il materiale prelevato in modo omogeneo e completo. Ad oggi COPAN produce 350 milioni di sistemi di prelievo e trasporto microbiologico all'anno e li commercializza in tutto il mondo: di questi, 25 milioni sono "sonde floccate". Questa innovazione, coperta da brevetto a livello mondiale, ha permesso l'introduzione nei laboratori della cosiddetta "microbiologia in fase liquida" (LBM) e lo sviluppo, grazie anche alla fattiva collaborazione tra Azienda e microbiologi, prima del progetto WASP (Walk Away Specimen Processor, 2007) come iniziale automazione nei laboratori di microbiologia e poi dal 2012 del progetto allargato WASPLAB. Oggi il sistema oltre alla fase di semina dei campioni sui terreni di coltura, si occupa anche di incubare in maniera completamente automatica le piastre seminate dallo strumento Wasp, scattando fotografie delle piastre inserite all'interno degli incubatori, per monitorare la crescita delle colonie e proporle per la lettura al microbiologo. Copan ha trasportato i laboratori nella fase di microbiologia "digitale", per cui il microbiologo grazie al monitor WASPLAB, in qualunque momento e anche da remoto, può decidere se il campione è positivo o negativo e prendere le decisioni conseguenti. Tutto ciò porta a riduzione dei tempi e al miglioramento della qualità diagnostica, e conseguentemente dell'assistenza ai malati.

CURRICULUM VITAE PREMIATI 2016

PREMI “SAN CAMILLO”

◆ ROBERTO VIOLINI

È nato a Napoli il 10 Febbraio 1952 e dal 1999 è Direttore U.O.C. Cardiologia Interventistica presso l’Azienda Ospedaliera S. Camillo - Forlanini di Roma.

In passato ha lavorato presso l’Azienda Ospedaliera Monaldi di Napoli come responsabile del Servizio di Emodinamica. Ha frequentato varie istituzioni internazionali (Children’s Hospital Boston, Royal Children Hospital Liverpool, Ospedale Universitario di Amburgo, Hospital Clinico S. Carlos Madrid, Bethanien Hospital di Francoforte).

Nel 1985 è stato Fellow della Cardiologia Pediatrica dell’Ospedale Ramon y Cajal di Madrid e della Cardiologia Interventistica del St. Antonius Hospital di Utrecht.

Specialista in Cardiologia presso l’Università Federico II di Napoli.

È Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Cardiologia dell’Università “La Sapienza” di Roma.

Svolge attività organizzativa in ambito ospedaliero in qualità di Direttore di U.O.C. costituita da Degenza Cardiologica di elezione e per ricoveri da PS, da laboratorio di Emodinamica e da ambulatori dedicati. Dirige un’equipe di 50 persone, composta da diverse figure professionali (medici, infermieri e tecnici).

È componente della Commissione Tecnico-Scientifica del Servizio Regionale del Lazio. È stato Presidente della Società Italiana di Cardiologia Invasiva (GISE) nel biennio 1999-2000 mentre precedentemente è stato più volte Consigliere Nazionale della stessa Associazione e Regionale per l’ANMCO.

Ha contribuito alla stesura degli standard per i laboratori di Emodinamica delle Associazioni Cardiologiche Italiane (ANMCO-GISE-SIC).

Ha partecipato al board per la rete per l’emergenza cardiologica nel Lazio e per l’appropriatezza della Tavi. È stato ed è Principal Investigator di numerosi studi clinici anche multicentrici.

È autore di oltre 200 pubblicazioni su diversi argomenti cardiologici.

◆ ENRICO COTRONEO

È nato a Roma il 5 agosto 1952, si è laureato in Medicina il 28/7/1977, specializzato in Neurologia nel 1981 e in Radiodiagnostica nel 1986. Corsi di perfezionamento a Tolosa, Parigi, Los Angeles negli anni 80 e 90. Dal 1999 primario di Neuroradiologia del San Camillo di Roma. Dall'inizio degli anni Novanta introduce al San Camillo le tecniche endovascolari per il trattamento delle malformazioni artero-venose cerebrali e degli aneurismi intracranici. Tecniche endovascolari recentemente utilizzate anche per il trattamento dell'ictus cerebrale ischemico.

Ogni anno al San Camillo si trattano circa 50 aneurismi cerebrali in urgenza ed in elezione, pertanto oggi questo Centro risulta essere uno dei quattro hub regionali per il trattamento dell'ictus cerebrale emorragico ed ischemico.

Attualmente è Presidente della SNO, Società Italiana dei Neurologi, Neurochirurghi, Neuroradiologi Ospedalieri. Docente del Corso di Alta Formazione in Neurointerventistica dell'Università "La Sapienza" di Roma.

◆ MARCO CASTORI

È nato a Roma il 19 giugno 1977, nel 2002 ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nel 2006 la Specializzazione in Genetica Medica e nel 2013 il Dottorato di Ricerca in Genetica Medica.

Dal Dicembre 2009 è Dirigente Medico presso la U.O.C. Laboratorio di Genetica Medica dell'Azienda Ospedaliera San Camillo - Forlanini per le "patologie ereditarie del tessuto connettivo".

L'attività assistenziale, soprattutto per quanto riguarda le patologie ereditarie del tessuto connettivo, le sindromi malformative craniofacciali e la patologia fetale, è svolta in percorsi multidisciplinari che prevedono confronto costante diretto o indiretto con molti colleghi afferenti alla stessa A.O. San Camillo - Forlanini o anche ad altre strutture regionali, in particolare la A.O.U. Policlinico Umberto I di Roma. È autore di pubblicazioni su riviste internazionali e relatore a convegni scientifici.

◆ GIOVANNI BATTISTA LEVI SANDRI

È nato a Roma il 13 dicembre 1983. Nel 2008 ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Roma "La Sapienza" e nel 2015 la specializzazione in Chirurgia Generale. Svolge la sua attività di Ricerca per il Dottorato di Ricerca in Tecnologie Avanzate in Chirurgia presso il Centro Trapianti Interaziendale (POIT). È vincitore di numerose borse di studio e premi per l'attività di Ricerca. Dal 2009 ha frequentato i reparti di Chirurgia dei Trapianti prima del Policlinico Umberto I, poi dell'IFO e dal 2013 del S. Camillo - Spallanzani. È autore di numerose pubblicazioni su riviste internazionali.

◆ MARZIA COTTINI

Marzia Cottini si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università Insubria di Varese e Como nel dicembre 2008, quindi ha iniziato il corso di Specialità in Cardiochirurgia presso l'Ospedale Universitario Fondazione Macchi di Varese sotto la guida del Professor Andrea Sala e dal 2012 del Professor Cesare Beghi. Ha concluso la sua specialità con un periodo all'estero presso il Toronto General Hospital sotto la guida del Professor T. David, del Dottor R.J. Cusimano e di V. Rao. Inoltre ha frequentato come observer il Dipartimento di Cardiochirurgia Pediatrica, Sick Children Hospital Toronto, sotto la supervisione del Professor Glen Van Arsdell. Nel maggio 2015, ha concluso il Corso di Specializzazione in Cardiochirurgia con il massimo dei voti e quindi ha intrapreso il training clinico a Roma, presso l'U.O. di Cardiochirurgia e Centro Trapianti diretta dal Professor Musumeci dell'Ospedale San Camillo - Forlanini. In questi ultimi mesi, la sua ricerca clinica si è prevalentemente occupata dell'impianto di valvole transapicali e della chirurgia delle valvole mitrali con approccio mininvasivo e delle assistenze meccaniche. L'apprendimento e il perfezionamento delle conoscenze in cardiochirurgia sta crescendo in modo esponenziale grazie ad un Dipartimento fulcro della chirurgia cardiaca e alle considerevoli ed innovative tecniche che vengono quotidianamente eseguite dal Professor Musumeci e dal suo team.

◆ NEONATOLOGIA OSPEDALE S. CAMILLO

- VALENTINA VENTURA CAPOSALA DEL NIDO
- RAFFAELE GUARRACINO CAPOSALA TERAPIA INTENSIVA NEONATALE

Nell'Azienda San Camillo - Forlanini nascono ogni anno circa 3000 neonati che trovano assistenza, congiuntamente alle mamme, presso il Reparto di Assistenza oppure presso il Nido di Osservazione. In quei giorni così densi di significato una coppia di genitori per i quali giunge a compimento un progetto di vita vagheggiato per 9 mesi, a volte sognato anche da molto tempo prima, si trova impreparata ad affrontare la novità, sia in termini emotivi che pratici.

La Coordinatrice del Nido Valentina Ventura insieme al personale da lei diretto si prende cura non solo del neonato, ma della coppia madre-bambino favorendo il bonding e l'avvio dell'alimentazione al seno.

Anche per il papà inesperto ci sono consigli e sostegno.

Ma non tutti i neonati alla nascita sono sani, per questi pazienti esistono in Ospedale tre reparti graduati per intensità di cure. La Terapia Intensiva Neonatale, la Terapia Sub Intensiva e la Patologia Neonatale. In questi reparti vengono assistiti neonati gravemente prematuri, nati a partire dalla 23a settimana della gestazione, che sviluppano tutta la patologia legata a tale condizione, neonati malformati o con sindromi genetiche, neonati con patologie neonatali chirurgiche, neonati con patologie infettive e metaboliche. Anche in questi Reparti, come avviene per i neonati sani, non è solo il piccolo che viene assistito, ma tutta la famiglia, perché un evento che attendevano lieto si può complicare pesantemente anche per tutta la vita. Il Coordinatore Infermieristico Raffaele Guarracino si occupa di tutto questo ambito, ma anche delle problematiche legate al Lactarium dei diversi Ambulatori neonatali dove vengono espletate centinaia di visite ogni anno.

Tutta questa mole di lavoro viene eseguita dagli infermieri con competenza, disponibilità e vicinanza alle famiglie.

È nato il 28 ottobre 1927 a Sorrento. Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Roma "La Sapienza" nel 1950, specializzato in Clinica Medica, Ematologia, Igiene e Tecnica Ospedaliera presso l'Università "La Sapienza" di Roma e in Tossicologia Medica presso l'Università di Firenze.

Nel 1960 ha conseguito la libera docenza in Malattie Infettive, su studi e pubblicazioni di batteriologia e virologia condotti sotto la guida del Prof. Giunchi.

Nel corso della sua lunga carriera lavorativa, ha svolto attività assistenziale dal 1961 presso il Pio Istituto S. Spirito di Roma. In questo periodo è stato Vice Direttore dell'Ospedale San Camillo con compiti di consulente internista presso più reparti creando e dirigendo il centro di tossicologia. Dal 1971 al 1997 è stato Primario di Malattie Infettive dell'Ospedale L. Spallanzani, all'epoca appartenente insieme al San Camillo e al Forlanini all'Ente Ospedaliero Monteverde e successivamente USL RM 16. Durante tale periodo si è dedicato con particolare attenzione e con una prestigiosa attività culturale-scientifica allo studio delle Malattie Infettive del Fegato, soprattutto alle epatiti virali, la loro diagnostica ed il loro trattamento, utilizzando anche strumenti innovativi e raffinati come le biopsie epatiche prima ed il Fibroscan poi. Su queste tematiche è stato relatore in molteplici congressi in Italia ed all'Estero, diventando un punto di riferimento per gli epatopazienti romani e di altre parti d'Italia. Nel 1997 è diventato Presidente dell'Ente Settimana Medica degli Ospedali, e dal 2000 è Membro del Consiglio Direttivo dell'Accademia Lancisiana di Roma. Ha svolto attività di docenza in Malattie Infettive presso l'Università di Roma "La Sapienza" e la Scuola di Specializzazione in Cardiochirurgia dell'Università di Roma Tor Vergata. Dal 2001 al 2007 ha svolto attività di consulenza epatologica presso il Centro Trapianti di fegato dell'Istituto Regina Elena partecipando a studi e pubblicazioni in particolare sui pazienti affetti da epatite ed AIDS sottoposti a trapianto. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche, 5 libri e circa 350 articoli su riviste nazionali ed internazionali.

LA FONDAZIONE “SAN CAMILLO - FORLANINI”

Nel 2008 l’Azienda Ospedaliera Romana San Camillo - Forlanini ha dato vita alla omonima Fondazione che ha lo scopo di valorizzare l’eccellenza clinica e la ricerca biomedica. La Fondazione, negli anni trascorsi, ha sviluppato molteplici iniziative tra le quali:

- l’organizzazione e il patrocinio di più Congressi Medici e delle professioni sanitarie, nel settore dei trapianti, dalle moderne tecnologie della neurochirurgia, della cooperazione internazionale, etc..

- la convenzione con l’Università di Aleppo - Facoltà di Medicina in Siria per la formazione del personale medico siriano (più medici siriani hanno fatto stages al San Camillo);

- quella con la O.N.G. AISPO operante in Palestina per la formazione dei chirurghi palestinesi (chirurghi palestinesi hanno fatto stages al San Camillo ed al Forlanini);

- la sponsorizzazione della Maratona “Run for Organ Donation” per la promozione della donazione degli organi, organizzata dall’Associazione Trapiantati “Prometeo tre” con il Centro Trapianti Multiorgano del San Camillo;

- il sostegno a molteplici ricerche cliniche nelle strutture dell’Ospedale San Camillo tra le quali la “costruzione di una rete di assistenza domiciliare integrata per i malati di insufficienza respiratoria cronica” e lo “sviluppo di una scala di valutazione delle complicanze della disfagia”, “l’assistenza al diabete in gravidanza”, “la chirurgia robotica in Italia”, “le possibilità di migliorare la qualità della vita dei malati con il Morbo di Alzheimer” etc...;

- l’organizzazione delle “San Camillo Conferences”, seminari multidisciplinari mensili per l’aggiornamento scientifico e culturale su grandi tematiche professionali per il personale dirigente ospedaliero.

Queste attività sono state finanziate inizialmente dalla stessa Azienda Ospedaliera Fondatrice e successivamente da contributi liberali provenienti da privati, Banche, Enti, Aziende ecc. (compreso il 5 per mille).

Il Premio “Eccellenze in Sanità” nasce nel 2015 per valorizzare l’attività di una grande Azienda Ospedaliera di spessore nazionale quale è San Camillo - Forlanini, da quasi un secolo grande riferimento assistenziale per la città di Roma, soprattutto per due settori vitali quali sono l’emergenza e l’eccellenza. La valorizzazione dell’Ospedale e del suo qualificato personale non può essere disgiunta dal contesto regionale, nazionale ed anche internazionale nel quale opera ed al quale è espressamente dedicata. Ed è per questo che il Premio, anzi i Premi, saranno un riconoscimento non solo per gli operatori dell’Azienda, ma anche per personale esterno di livello nazionale, di alto profilo nel campo della medicina. Per tutto ciò la Fondazione ha bisogno di tanta amicizia e solidarietà nella Azienda Fondatrice, nella Città di Roma, in Italia ed ovunque nel mondo, [anche con la donazione del 5x1000 al CF 97510890581.](#)

**PREMIATI
2015**

PREMIO “ROMA SALUTE”

Settore: “SANITÀ D’ECCELLENZA”
UNITÀ DI CRISI I.R.C.C.S. “L. SPALLANZANI”
AL DR. NICOLA PETROSILLO
AL DR. MARIO ANTONINI
AL DR. EMANUELE NICASTRI

Settore: “VOLONTARIATO OSPEDALIERO”
ALL’ ASSOCIAZIONE SANeS
per le Neoplasie del Sangue

Settore: “UNA VITA PER I MALATI”
AL DR. GINO STRADA
Fondatore di “EMERGENCY

Settore: “MANAGER IN SANITÀ”
AL DR. LUIGI D’ELIA
ALLA DR.SSA SOFIA GUERRA

Settore: “INNOVAZIONE IN SANITÀ”
ALLA SOCIETÀ “SOFAR”
Per il Robot Chirurgico Italiano

**PREMIATI
2015**

PREMIO “SAN CAMILLO”

Settore: “REPARTI D’ECCELLENZA”

AL CENTRO TRAPIANTI DI CUORE

Direttore: **PROF. FRANCESCO MUSUMECI**

AL CENTRO TRAPIANTI FEGATO-RENE

Direttore: **DR. GIUSEPPE MARIA ETTORRE**

AL CENTRO TRAPIANTI DI MIDOLLO

Direttore: **PROF. IGNAZIO MAJOLINO**

AL CENTRO TRAPIANTI DI CORNEA

Direttore: **DR. VINCENZO PETITTI**

Settore: “RICERCA SCIENTIFICA BIO-CLINICA”

AL **DR. ALVARO LEONE** - Biologo Molecolare

Settore: “ECCELLENZA ASSISTENZIALE”

All’equipe infermieristica **PRONTO SOCCORSO GENERALE**

All’equipe infermieristica **PRONTO SOCCORSO OSTETRICO**

All’equipe infermieristica **PRONTO SOCCORSO PEDIATRICO**

Settore: “GIOVANI - COSTRUIRE IL FUTURO”

DR.SSA LINDA CERBONE - Oncologa

DR.SSA FRANCESCA SERVADEI - Anatomopatologa

Settore: “UNA VITA PER L’OSPEDALE”

AL PROF. GIANCARLO FALCINELLI - Primario Oculista

ACQUE ALBULE
TERME DI ROMA



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

C&C

Comunicazione & eventi Congressi

Via Sergio Forti, 37 - 00144 Roma
Tel. 06 60210638 - 06 65192185 - Fax 06 6551406
e-mail: info@cecongressi.it - www.cecongressi.it